

Le decisioni del direttivo regionale della CGIL

Nuova fase di lotta sindacale per lo sviluppo in Campania

La riconversione e l'intervento straordinario, il sostegno alla piccola industria, le vertenze aziendali, di gruppo e delle partecipazioni sono altrettante occasioni di iniziative. Presente al dibattito il segretario confederale Vignola — La relazione di Giovanni Zeno

Nei giorni scorsi si è svolta una riunione del Comitato direttivo regionale della CGIL, alla quale ha partecipato il segretario confederale, compagno Giuseppe Vignola. La relazione è stata tenuta dal compagno Giovanni Zeno il quale ha affrontato i problemi di orientamento e di iniziativa unitaria e di massa che la situazione politica ed economica del Paese pone, partendo dalle decisioni e dagli orientamenti affermati dal recente Comitato direttivo della Federazione nazionale. Orientamenti e decisioni che se da un lato richiedono ulteriori approfondimenti e verifiche da realizzarsi in un ampio dibattito tra i lavoratori che dovrà concludersi nell'assemblea nazionale dei delegati del 7 e 8 gennaio, dall'altro già rappresentano punti di riferimento importanti per consentire al sindacato di uscire dalla crisi e di impostare una fase di attacco nei confronti del governo e della Confindustria per affermare la capacità del movimento di incidere sulle scelte di politica economica e produttiva, di corrispondere ai nuovi punti di critica e dare concretezza e priorità agli obiettivi di occupazione e sviluppo che avvino una pro-

fonda trasformazione del Paese.

In questo senso il Mezzogiorno può e deve rappresentare il punto di riferimento per avviare una inversione di tendenza e per incantare lo sviluppo del Paese. Poco meno di un settore industriale su strada all'inizio rispetto al passato.

La legge di riconversione, la «163», gli interventi, a sostegno della piccola e media industria, le vertenze aziendali, di gruppo e delle PPSS, rappresentano strumenti per poter realizzare per conseguire concreti obiettivi di occupazione e sviluppo in Campania e nel Mezzogiorno.

In questa ottica — ha proseguito Zeno — gli orientamenti fondamentali di cui il dibattito Campania risultano essere pienamente coerenti con le esigenze di avviare una profonda trasformazione dell'assetto economico e industriale del Paese, si collegano alle scelte nazionali di evasione della recessione, del buon uso delle risorse umane, produttive e territoriali presenti in Campania.

Gli obiettivi della revisione del progetto 21, di un piano regionale di sviluppo agro-industriale, di un progetto speciale per Napoli della riqualificazione e integrazione della produzione e della ripartizione produttiva delle PPSS, la sollecita attivazione di blocchi di investimenti qualificati per la spesa pubblica rappresentano gli assi fondamentali per dare alla Campania le proposte concrete alla drammatica domanda di lavoro, avviare la ripresa economica e un mutamento del tipo e della qualità dello sviluppo dell'insieme della regione.

Su questi obiettivi si registrano progressi risultati, purtroppo in quanto tali scelte sono state solo punti di riferimento e non per un vasto arco di forze politiche, sociali e per le stesse istituzioni. Si tratta ora, contribuendo così alla determinazione di un nuovo assetto, di stabilizzare il rapporto tra le istituzioni e la Rezione perché rispetti gli impegni assunti con la Federazione CGIL, CISL e UIL e quindi perché definisca rapidamente proposte concrete per dare contenuto e specificità ai progetti speciali e specifici al paesaggio, al suo impegno a presentare in base al primo punto dell'accordo sottoscritto nel febbraio scorso, al ministero del Lavoro.

Da parte sua il rappresentante del governo, on. Scattolon, si è impegnato entro i limiti del possibile a individuare insieme alla Pennitalia una proposta di investimento per garantire il lavoro ai 218 operai al momento senza collocazione produttiva. La delegazione sindacale, nell'esprimere le proprie insoddisfazioni per le soluzioni prospettate, ha ribadito che:

- ① l'attività sostitutiva deve garantire l'occupazione per tutti i 588 lavoratori e non solo per i 218;
- ② nella ipotesi che le condizioni di mercato consentano il mantenimento della produzione, si è chiesto al ministro del Lavoro di fare appello alle istituzioni sindacali ed ha convocato un nuovo incontro per martedì 1° gennaio, sempre al ministero del Lavoro. In tale incontro si esaminerà nel merito la qualità dell'investimento e la quantità dei posti di lavoro che esso deve realizzare.

IL PARTITO

FEDERAZIONE

Alle 18 attiva sulla scuola materna con E. Gentile ed Adriana Alberti.

ATTIVO

A. Giorgio alle 18 sul CC e programmi iniziativa con Russo.

COMITATI DIRETTIVI

A Portici alle 19 riunione del CCDD di Ercolano e Portici sul progetto di riforma sanitaria regionale con Imbriaco, a Marigliano alle 18 riunioni dei CCDD di Matera, Pescara sul corso di quattro giorni di Marzio, a Cavallerci alle 17 sul CC con Bonaia.

ASSEMBLEE

A Casoria «contro» alle 17.30 sulle iniziative culturali nella città con De Cesari, il ricavato della storia del movimento operaio con Sironi; a. Antonio Abate alle 18 sul tesseraamento e il CC con Vozza.

Nel reparto pressofusione

SIT-Siemens: altri cinque intossicati

Altri cinque lavoratori della SIT-Siemens di Santa Maria hanno accusato, nei giorni scorsi, vari sintomi di malessere e per uno di essi si è ritenuto opportuno il ricovero ospedaliero. Non pare, quindi, conclusa la catena di incidenti che si aprì una ventina di giorni fa con l'intossicazione di una quarantina, complessivamente, fra operai e operatori del reparto selezionatori della Siemens. Restante la assunzione di un solo lavoratore, il quale oggi è stato ricoverato all'ospedale che ha sostenuto ad oltranza le tesi dell'elettoralità di quell'incidente. I lavoratori colpiti, in questo caso, lavoravano al reparto pressofusione, così descritto nel verbale di sopralluogo effettuato dalla quinta commissione consultare regionale nel marzo del 1976: «La temperatura del reparto è elevatissima per la presenza di una vasca di fusione dello zinco e dell'acqua che funziona a 90 gradi, la cui caldaia è dotata di un dispositivo che impedisce il rientro nell'ambiente di lavoro, in quanto detta vasca è provvista della apposita cappa che invece è sistemata su tutte le altre vasche, al momento non funzionanti».

Comunque le condizioni del lavoratore ricoverato non danno alcuna preoccupazione. Nonostante ciò sorge spontaneamente chiedersi a che punto sia l'indagine del professor Luigi Ambrosio dell'Istituto di medicina del lavoro di Napoli dal momento che risulta più che mai l'individuazione delle cause di tali fenomeni la cui frequenza non può non destare preoccupazione fra i lavoratori.

Con una festa al teatro Mediterraneo

Iniziata la nuova gestione del CRAL dei bacini SEBN

Domenica scorsa le famiglie dei lavoratori della SEBN hanno trascorso un pomeriggio fantastico al teatro Mediterraneo dove, organizzato dal nuovo CRAL aziendale, è stato rappresentato un attacco di Eduardo, ed uno spettacolo folk interamente interpretato da attori della compagnia. L'atto di chiusura della nuova gestione Cral ha voluto fondere insieme diverse premiazioni quali borse di studio, torneo di calcio, torneo di dama e scacchi con risalto maggiore ad un'attacco dello tempo intrapresa qualche della del gruppo donatori di sangue.

Chiediamo al presidente del nuovo organismo, Antonio Scattolon, di arrivare a questa serie di iniziative! «Innanzitutto voglio ringraziare anche a nome del consiglio Eduardo De Filippo, il sindaco Vassalli, la giunta, la CICA che ci hanno aiutato nella realizzazione dei nostri programmi. Nella nuova gestione del Cral abbiamo inteso dare una attenzione alle esigenze di carattere creativo del tempo libero, affinché l'individuo si realisi pienamente in quelli che sono i suoi ambienti, famiglia, fabbrica, società, particolarmente in momenti difficili per il paese, a questo proposito — conclude Auriemma — ci ringraziamo i lavoratori che hanno rapportato "Questi figli di trent'anni fanno tutto bene". Eduardo e ciascuno di Gabriella Del Bon, Gennaro Ferranti, Antonio Conte, Giovanni Arboro, Gennaro Marzocchini, Ristorante Imparato, Mario Grimaldi, Ciro, Vincenzo Martignani, Franco Scelsi, Gennaro Grasso, Armando Piccolo.

Partendo dagli obiettivi complessivi dello sviluppo della Campania e legando strettamente i problemi dell'emergenza a quelli dello sviluppo, la relazione ha identificato alcune priorità sulla quale insistere per accelerare la tesi di coniazione dei progetti speciali destinati alla Campania sviluppando su questi un'ampia e articolata mobilitazione dei lavoratori occupati e disoccupati nel corso dei primi mesi del '77. Sulla relazione si è sviluppato un approfondito ed impegnativo dibattito, condotto dal cappellano Nando Morra e nel quale sono intervenuti Beatrice, D'Astino, Chezzi, Manzo, Gravano, Ridi, Giarrone, Montepieri, Di Celmo, Combattente, Belli, Vanacore e lo stesso compagno Giuseppe Vozza.

taccuino culturale

La «Ninna nanna» di Carmine Giordano nella chiesa del Gesù Vecchio

L'esecuzione che ha avuto luogo l'altra sera nella chiesa del Gesù Vecchio della Ninna Nanna di Carmine Giordano ha segnato il ritorno ad una tradizione popolare antichissima risalente esattamente al 1737. L'anno in cui la composizione fu per la prima volta eseguita con un successo al quale si sovanzamento e affidata la memoria del suo autore.

Con questa opera il maestro, allievo di Nicola Fazio presso il conservatorio della Petà de' Turcini, ha il suo momento di grazia che lo ha messo al vertice della scena presso la quale era forse stato. La Ninna Nanna conserva intatta la sua freschezza ed ingenuità, pur essendo il prodotto di una civiltà musicale straordinariamente raffinata, quale fu appunto quella del settecento napoletano, un'epoca in cui non esistevano le drastiche divisioni tra musica cattolica e musica di consumo. La Ninna Nanna di Giorgino rappresenta il felice incontro tra un musicista in possesso di un magistero tecnico di tutto rispetto e con il contributo della musica popolare costituita da spontanea e drastica visione tra musicista e pubblico.

S. F.

italtourist
L'AVVENTURA DI VACANZA
MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via San Domenico 6 - Europa) Tel. 294.024)

DUE MILA (Tel. 294.074)

Dalle ore 12 in poi spettacolo di sceneggiato: «Signore avvocato».

SANTO UCCIO (Via San Pasquale a Chiaia - Tel. 405.000)

Questa sera alle ore 21,30, i Cabirianeri presentano: «No alti e bassi della vita, ovvero oggi un posto che il palco» di A. Fusco.

MANGHERITA (Galleria Umberto I - Via Cavour 16 - Tel. 401.643)

Questa sera alle ore 21,15, Nino Taranto, Dolores Palumbo presentano: «La figlia» di R. Vassalli.

PIRELLAMA (Tel. 401.643)

Questa sera alle ore 21,15, Nino Taranto, Dolores Palumbo presentano: «La figlia» di R. Vassalli.

CENTRO LATRO SPAZIO (Via S. Giorgio Vecchio, 27 - San Giorgio e Cremasco) Tel. 405.029

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III) Tel. 415.029

Domenica alle ore 19 ultima replica di: «Don Carlos» di Verdi.

SAN FERNANDINO E.T.I. (Tel. 444.500)

Questa sera alle ore 21,15, il Teatro di Eduardo presenta: «Natale in casa Cupello», di Eduardo De Filippo.

CONCILIO (Tel. 415.029)

Questa sera alle ore 21,15, la Concupina Stabila napoletana presenta: «Scarpa rossa e cervello» di Gastone Di Maio.

TEATRO DEI D'ARTI (Tel. 401.643)

Questa sera alle ore 21,15, Mario Giorgio Luisa Sontella presenta: «Torna la ginnocchia», di Pietro Trinchera.

TEATRO COMUNE (Via Port'Arsa, 30)

Questa sera alle ore 21,15, Mario Giorgio Luisa Sontella presenta: «Torna la ginnocchia», di Pietro Trinchera.

CIRCOLI ARCI

CIRCOLI ARCI-UISP GIUGLIANO

Alle ore 17 e 21,15, proiezione di film a Bagnoli.

CIRCOLI ARCI-PALERMO

Aperte tutte le sere dalle ore 19 alle ore 21,30.

ARCO DELLA VITA (3^a traversa Mariano Semmola) (Riposo)

CIRCOLI ARTI-SOCCAVO (P.zza C. M.

Ogni giorno dalle ore 19 alle 22 proiezioni di film o prove teatrali e musicali.

CIRCOLI INCREDIBILI (Via Padova 3 - Tel. 321.201)

Aperto tutte le sere dalle ore 20 alle ore 24.

CIRCOLI ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano) (Riposo)

Ogni giorno dalle ore 19 alle 22 proiezioni di film a Bagnoli.

CINEMA OFF D'ESSAI

CINECLUB EUCALIPTUS

CINEMA ALTRO (Via Port'Arsa 30)

Le domeniche alle ore 19,30

MAXIMUM (Via Etnea, 19 - Tel. 622.114)

Monty Phantasm

E MBASSY (Via F. De Mura - Tel. 377.045)

La legge del mitra, con J. Wayne - DR

EMBASSY (Via F. De Mura - Tel. 377.045)

Per la rassegna «Fantastique-horror»: «Amanti d'oltretomba», con Barbara Steele, «Orrore di casa», con H. Ziegler.

SPOT CLUB (Via Port'Arsa 10 - Tel. 321.201)

La legge del mitra, con J. Wayne - DR

ROYAL (Via Roma, 353 - Tel. 403.588) (Non pernottamento)

ALTRIE VISIONI

AMERO (Via Martucci, 63 - Tel. 294.021)

Operazione Ozerov, con R. Moore - A

AMERICA (San Martino - Tel. 294.021)

La legge del mitra, con B. Lee - DR

ASTORIA (S. Maria Tarsia - Tel. 341.222)

Venga a fare il soldato da noi, con Franchi e Grassia - C

ASTRA (Via Merazzano, 109 - Tel. 321.194)

L'interessante storia di mio padre, con D. Giordano - C (VM 18)

BELLINI (Via Bellini - Tel. 341.222)

Si sono e stanno, con V. Lisi - SA (VM 18)

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 342.552)

Venga a fare il soldato da noi, con Bocconcino, con A. Nemou - SA

CAPITOL (Via Merazzano - Tel. 343.469)

Febbi e cavallo, con L. Proietti - C

BELLONI (Via Bellini - Tel. 341.222)

Si sono e stanno, con V. Lisi - SA (VM 18)